



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
“**DANIELE MANIN**” - **Ca' Savio**
Cod. Mec. VEIC833003 – Cod. Fisc. 94048310273

Regolamento per la disciplina degli incarichi agli esperti esterni

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n° 275 del 8/3/99

VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO in particolare l'art. 33, comma 2°, del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;

VISTO l'art. 10 del T.U. n° 297 del 16/4/94;

VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

VISTO il Regolamento d'Istituto

DELIBERA

ai sensi dell'art.40 del Decreto Interministeriale n°44 del 1/2/2001 il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'istituto.

Art. 1 – FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1/2/2001, le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF.

ART.2 - CRITERI E CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

1. I contratti con i collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.l. n. 44 del 1/02/2001, solo qualora non sia reperibili nel personale della scuola le specifiche competenze professionali richieste.
2. Il personale esterno individuato secondo le procedure oltre definite non dovrà avere rapporti di parentela o affinità entro il 3° grado con dipendenti dell'Istituto.

ART. 3 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

1. Il dirigente scolastico, sulla base di quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa e di quanto deliberato nel programma annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti con esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'Albo Pretorio informatico della scuola, come previsto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" .;

2. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché l'elenco dei contratti che si intende stipulare. Per ciascun contratto dovrà essere specificato:
- l'oggetto della prestazione
 - la durata del contratto;
 - il corrispettivo proposto per la prestazione.

ART. 4 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Costituisce requisito per l'ammissione:

- Cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali.

ART. 5 - INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti sono selezionati dal Dirigente Scolastico mediante valutazione comparativa della documentazione presentata da ogni candidato, fatte salve le verifiche previste per legge sulle dichiarazioni personali.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti titoli:

- titoli culturali e professionali specifici, curricula, pubblicazioni debitamente documentate, esperienze pregresse prioritariamente svolte in ambito scolastico;
- progetto presentato dall'esperto e sua congruenza con le richieste della scuola;
- esperienze precedenti di lavoro con l'esperto che siano state valutate positivamente dalla scuola stessa (team docenti, organi collegiali, referenti e staff di direzione) o da altre istituzioni scolastiche;
- attività professionale svolta presso enti pubblici e/o privati.

Tenuto conto di quanto sopra e delle finalità del progetto per il quale si avvia la ricerca dell'esperto esterno, ogni singolo bando definirà i titoli specifici.

Il Dirigente Scolastico per le valutazioni di cui al presente articolo può nominare un'apposita commissione, cui affidare compiti di valutazione delle singole candidature, ai fini dell'individuazione del contraente.

ART. 6 – I DOVERI DELL'ESPERTO

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- eventualmente perfezionare il progetto specifico di intervento già presentato in sede di bando;
- definire con la scuola il calendario delle attività e concordare con la scuola ogni eventuale variazione;
- osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- presentare al termine dell'attività una dettagliata relazione e fornire tutta la documentazione richiesta per il pagamento;
- conoscere, condividere e attuare gli obiettivi dell'Istituto scolastico;
- attenersi al Regolamento di Istituto.

ART 7 - RESPONSABILITA' DELL'ESPERTO

L'esperto è responsabile di eventuali danni causati all'immobile, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile.

In ogni caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART. 8 - STIPULA DEL CONTRATTO

1. Nei confronti dei candidati selezionati il Dirigente provvede alla stipula del contratto. Nel contratto devono essere specificati:
 - oggetto della prestazione, dando evidenza, tra l'altro, all'impegno orario complessivo previsto o all'obiettivo da raggiungere in caso di contratto forfetario;
 - termini di inizio e di conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione, indicato al netto dell'IVA, se dovuta, e dei contributi previdenziale e fiscale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
2. I titolari del contratto assumono l'onere di assolvere a tutti i doveri previsti dalla normativa vigente.
3. La natura giuridica del rapporto che si instaura con il contratto è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale. La disciplina che lo regola è stabilita dagli artt.2222 e seguenti del C.C.
4. I contratti disciplinati dal presente regolamento costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
5. Visto il D.I. 44/2001 all'art. 33, c. 1 lett. c, il Dirigente ha facoltà di stipulare contratti pluriennali nei seguenti casi:
 - a. Figure professionali obbligatorie e di sistema come il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), dell'eventuale Medico competente;
 - b. Contratti di assicurazione.
6. È istituito presso la segreteria della scuola un registro dei contratti nel quale sono indicati i nominativi dei professionisti incaricati, l'importo dei compensi corrisposti e l'oggetto dell'incarico.

ART. 9 - AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art.53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

ART. 10 – VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Si può prevedere, in relazione ai processi di autovalutazione in atto nell'Istituzione Scolastica una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento.

ART. 8 – TABELLA DEI COMPENSI NEL CASO DI CONTRATTI PER ATTIVITÀ REALIZZATE DA ESPERTI ESTERNI ALLA SCUOLA PER ATTIVITÀ DIDATTICHE O PER FORMAZIONE.

1. E' definita la tabella 1 indicante i compensi massimi Lordo Stato da erogare al personale interno all'amministrazione e ai collaboratori esterni secondo quanto previsto dal D.I. n.

326 del 12/10/95, tutt'ora in vigore, per iniziative di formazione e aggiornamento del personale, svolte da personale della scuola e/o da collaboratori esterni

| Tipo attività | Compenso orario/giornaliero o massimo lordo dipendente | Ritenute a carico Istituto per personale interno (32,70%) | Ritenute a carico Istituto per personale esterno (8,50%) | Costo totale a carico istituto per personale interno | Costo totale a carico istituto per personale esterno |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Direzione (compenso giornaliero) | 41,32 | 13,51 | 3,51 | 54,83 | 44,83 |
| Progettazione | 41,32 | 13,51 | 3,51 | 54,83 | 44,83 |
| Docenza | 41,32 | 13,51 | 3,51 | 54,83 | 44,83 |
| Assistenza coord. | 25,82 | 8,44 | 2,19 | 34,26 | 28,01 |

Tab. 1

2. E' definita la tabella 2 indicante i compensi massimi Lordo Stato da erogare al personale collaboratore esterno secondo quanto previsto dal D.I. n. 326 del 12/10/95 tutt'ora in vigore per iniziative con gli alunni (di insegnamento o funzionali all'insegnamento) che prevedono attività svolte da personale della scuola e/o da collaboratori esterni

| Tipo attività | Compenso orario/giornaliero massimo lordo dipendente | Ritenute a carico Istituto per personale interno (32,70%) | Ritenute a carico Istituto per personale esterno (8,50%) | COSTO TOTALE A CARICO ISTITUTO PER PERSONALE INTERNO | COSTO TOTALE A CARICO ISTITUTO PER PERSONALE ESTERNO |
|--------------------------------------|------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
| | Euro | Euro | Euro | Euro | Euro |
| Attività di insegnamento | 35,00 | 11,45 | 2,98 | 46,45 | 37,98 |
| Attività funzionali all'insegnamento | 17,50 | 5,72 | 1,49 | 23,22 | 18,99 |

Tab. 2

3. E' definite la tabella 3 indicante gli importi massimi per il rimborso delle spese sostenute dai collaboratori esterni per lo svolgimento presso l'Istituto Comprensivo "Daniele Manin" di Cavallino Treporti di iniziative di formazione e aggiornamento del personale e di attività con gli alunni di insegnamento e funzionali all'insegnamento:

| | |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Viaggio in treno | Su presentazione biglietto ferroviario è previsto un <u>rimborso massimo</u> pari al costo del biglietto Trenitalia di 2 ^a classe dalla stazione ferroviaria + vicina alla località di residenza e ritorno |
| Utilizzo di mezzo proprio | è previsto un <u>rimborso massimo</u> pari al costo del biglietto Trenitalia di 2 ^a classe dalla stazione ferroviaria più vicina alla località di residenza e ritorno, integrata dalla tariffa ATVO nella tratta San Donà - Ca' Savio o in alternativa biglietto ACTV dalla stazione ferroviaria di Venezia fino a Punta Sabbioni |
| Vitto | Su presentazione di documentazione fiscale Il rimborso è previsto soltanto nel caso di impegno giornaliero superiore alle 8 ore ed è stabilito nella <u>misura massima</u> di € 22,26 per ogni pasto. |
| Alloggio | Su presentazione di idonea documentazione è previsto il rimborso solo nel caso in cui l'iniziativa si concluda oltre le ore 19:30 e la residenza del docente o formatore si trovi a più di 200 Km dalla sede di svolgimento dell'attività |

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 28/11/2017 con delibera n. 29/2017